

TESTO N. 2

Prima di iniziare il lavoro: leggere attentamente le affermazioni. (2 min)

Ascoltare una volta il testo senza scrivere.

Segnare con una X l'affermazione corretta nel foglio delle risposte. (3 min)

Ascoltare il testo una seconda volta, completare le risposte e correggere se necessario. (2 min)

La Barbie di Samantha Cristoforetti

6. La Barbie astronauta insegnerà alle bambine che

- A) devono essere sempre perfette.
- B) devono avere un carattere forte.
- C) possono raggiungere i loro obiettivi.

7. La bambola più famosa

- A) è rimasta la più amata.
- B) non è quella di 60 anni fa.
- C) continua a essere bionda.

8. Creando la bambola Ruth Handler voleva che le bambine

- A) diventassero delle donne ideali.
- B) sognassero una vita perfetta.
- C) immaginassero il loro futuro.

9. Il progetto presentato al Museo delle culture di Milano

- A) farà cadere i pregiudizi riguardo alle donne.
- B) è un progetto che cambia ogni anno.
- C) è a breve scadenza.

10. Con il passare degli anni la Barbie

- A) è rimasta sempre l'immagine della donna ideale.
- B) si è avvicinata all'immagine della donna moderna.
- C) non è stata venduta come negli anni 60'.

TESTO N. 3

Prima di iniziare il lavoro: leggere attentamente le affermazioni. (1 min)

Ascoltare una volta il testo senza scrivere.

Segnare con una X l'affermazione corretta nel foglio delle risposte. (3 min)

*Ascoltare il testo una seconda volta, completare le risposte e correggere se necessario.
(1 min)*

L'orso non fa più paura

11. Le informazioni sugli orsi in Friuli Venezia Giulia non sono del tutto vere.

A) vero B) falso C) non dato

12. Quando si incontra un orso bisogna nascondersi tra gli alberi.

A) vero B) falso C) non dato

13. Spesso si possono vedere orsi e lupi con i loro piccoli.

A) vero B) falso C) non dato

14. Gli incontri fra uomo e orso sono spesso fatali.

A) vero B) falso C) non dato

15. Gli orsi cercano di evitare la presenza umana.

A) vero B) falso C) non dato

II. PROVA DI COMPETENZA LINGUISTICA

A. Segnare nel foglio delle risposte la parola corretta fra quelle proposte:

Parlare una nuova lingua è una cosa bellissima. Proprio per questo motivo è anche una delle cose che richiedono più sforzo e impegno. Questo non vuol dire che parlare in un'altra lingua deve essere **16.** come lo è spesso nel sistema scolastico dove sei in una classe e la maggior parte delle volte ti senti in **17.** ed hai paura di sbagliare.

Parlare è fondamentale poiché le lingue sono nate come **18.** di comunicazione tra la gente e per esprimere i **19.** pensieri.

Il mio obiettivo è quindi quello di darvi dei consigli in **20.** alle esperienze che ho raccolto, ma non vi prometto nessuna ricetta **21.** o formula magica che vi porterà a parlare bene l'italiano.

Ascoltate e leggete tanto! Questo è assolutamente il consiglio principale poiché se pensate a come inizia a parlare un bambino, tutto si basa sull'ascolto ripetuto di frasi a cui viene dato un significato. Il bambino passa molto tempo in silenzio **22.** e cercando di capire cosa succede e poi, **23.** dai genitori, inizia a dire le prime parole. Lo stesso dobbiamo fare noi quando usiamo i metodi **24.**

Divertitevi a fare errori! Questa regola è opposta al metodo scolastico dove ti dicono che fare errori non è un problema, ma poi se sbagli in verifica ogni errore ti **25.** il voto finale. Alcuni invece hanno il terrore di fare un errore imbarazzante parlando una nuova lingua, e per questo motivo non parlano quasi mai. Il potere della mente è incredibile, crea, la maggior parte delle volte, paure **26.** che non fanno altro che **27.** e metterci in ansia. Ecco perché dovete controllare le vostre **28.** La **29.** parte delle persone falliscono poiché partono pensando che non riusciranno. La parte essenziale è quindi iniziare sapendo che voi imparerete l'italiano fino al livello che desiderate **30.** C'è anche il detto che è sempre utile tenere a mente: "Roma non fu costruita in un giorno." Questo per ricordarci che qualsiasi cosa di valore richiede tempo per essere raggiunta!

- | | | |
|---------------------------|-----------------------|-------------------------|
| 16. A) difficile | B) doloroso | C) disgustoso |
| 17. A) imbarazzo | B) esitazione | C) ostacolo |
| 18. A) metà | B) mezzo | C) metodo |
| 19. A) particolari | B) propri | C) suoi |
| 20. A) fundamenta | B) essenza | C) base |
| 21. A) divina | B) miracolosa | C) fantastica |
| 22. A) osservando | B) vedendo | C) segnando |
| 23. A) scoraggiato | B) scoraggiato | C) incoraggiato |
| 24. A) precari | B) naturali | C) mediocri |
| 25. A) abbassa | B) deprezza | C) svende |
| 26. A) inservibili | B) inusabili | C) inutili |
| 27. A) limitarci | B) avvicinarci | C) ridurre |
| 28. A) commozioni | B) emozioni | C) sensazioni |
| 29. A) maggior | B) maggiorenne | C) maggioritaria |
| 30. A) congiungere | B) congiungere | C) raggiungere |

МИНИСТЕРСТВО НА ОБРАЗОВАНИЕТО И НАУКАТА
ДЪРЖАВЕН ЗРЕЛОСТЕН ИЗПИТ ПО ИТАЛИАНСКИ ЕЗИК
03. 06. 2020 г.
ВАРИАНТ 2

МОДУЛ 2 (време за работа: 60 мин.)

II. PROVA DI COMPETENZA LINGUISTICA

B. Segnare nel foglio delle risposte la forma corretta fra quelle proposte:

31. Chi di ragazzi ti ha fatto del male?

- A) quei B) quelli C) quali D) quegli

32. Ragazzi, quante volte devo dire di mettere in ordine!

- A) glielo B) ve la C) ve lo D) gliela

33. Quell'estate di tanti anni fa io Michele.

- A) conosci B) conoscesti C) conobbi D) conoscevo

34. La signora mi avevi parlato è un'amica di mia madre.

- A) per cui B) di cui C) a cui D) in cui

35. Non mi avevi detto che a sciare con Luca.

- A) sarai andato B) andrai C) andresti D) saresti andato

36. sia il problema, ti aiuteremo a risolverlo.

- A) Qualunque B) Comunque C) Dunque D) Chiunque

37. Roberto non vedeva l'ora partire con Anna.

- A) a B) di C) per D) da

38. Quando la vidi scendere dalla nave notai che..... il suo fascino giovanile.

- A) ebbe perso B) ha perso C) perdeva D) aveva perso

39. Signora, ci la verità, l'ha uccisa Lei?

- A) di' B) disse C) dici D) dica

40. Ieri senza nemmeno dire una parola.

- A) se n'è andava B) se n'è andato C) se n'è va D) se ne va

41. Non sappiamo se Luca il film.

- A) abbia visto B) ha visto C) avrà visto D) vedeva

42. a sentire Irene, non volevo offenderti.

- A) Stammi B) Stia mi C) Mi stia D) Sta mi

43. Maria, te lo dico ancora una volta, ieri tu

- A) hai torto B) avresti torto C) avevi torto D) avrai torto

44. Signore, che qui non tutto è permesso!

- A) sai B) sapesse C) sappia D) sapessi

45. A Paola parlo spesso di te.

- A) glielo B) gliela C) ce ne D) gliene

III. PROVA DI COMPRENSIONE DI TESTI SCRITTI

TESTO N.1

Leggere il testo e segnare nel foglio delle risposte l'affermazione corretta

"Essere buoni o cattivi è una scelta"

"La cattiveria e la bontà sono una scelta, ma io penso che l'uomo sia più incline ad essere buono...". Parola di Vincenzo Salemme, che proprio di bontà e cattiveria parla nel suo ultimo spettacolo "Con tutto il cuore" in scena al Teatro Manzoni di Milano dall'11 dicembre 2018 al 1° gennaio 2019. Una nuova divertentissima commedia di cui l'artista partenopeo è autore, regista e anche interprete.

Al centro della storia c'è un piccolo uomo, il mite insegnante di lettere antiche Ottavio Camaldoli, che subisce un trapianto di cuore. Ottavio non sa però che il cuore gli è stato dato in dono, è quello di un feroce delinquente, Pasquale Mangiacarne, morto ucciso, il quale prima di morire ha sussurrato alla mamma, feroce quanto lui, le ultime volontà: che il proprio cuore possa continuare a pulsare anche dopo la sua morte, affinché colui che lo riceverà in dono, possa vendicarlo.

"È una commedia che parla di gente comune, normale, anche se la sola definizione "comune" mi fa rabbrivire", racconta Salemme, che ha scelto come protagonista un professore e non l'ha fatto a caso: "La categoria degli insegnanti è quella trattata peggio, quella meno riconosciuta, nonostante l'importanza che dovrebbero avere la scuola e l'istruzione. Io penso che dovremmo imparare ad esprimere più gratitudine gli uni verso gli altri, a dirsi grazie molto di più di quanto non facciamo. Allora questo mondo diventerebbe migliore...". Ottavio, che di professione è proprio un insegnante, è uno di quei tanti uomini "miti" a cui raramente viene detto grazie. Proprio lui però dovrà sottostare alla prepotenza della Signora Carmela (mamma di Mangiacarne) e sarà costretto col passare dei giorni a diventare un duro. Un cinico. Un cattivo. Un uomo capace di rendere il proprio cuore chiuso come la pietra, perché questo è stato il volere del defunto donatore dell'organo. Ma il povero Ottavio, pur avendo effettivamente cambiato il cuore, non ha modificato il suo carattere. E non ha nessuna intenzione di trasformarsi in assassino: "Non è un organo del corpo umano che cambia le persone, non si può diventare cattivi, se si è buoni...". Salemme racconta una storia che fa ridere, ma che non può anche che far riflettere: "In ognuno di noi ci sono tutte le sfumature e tutti i colori dell'animo umano. E che è sempre l'occasione che ci costringe a fare delle scelte. E in quelle scelte si capisce davvero qual è la nostra natura più profonda. Dovremmo imparare a comunicare tra noi, a comprendere l'altro, forse allora qualcosa cambierebbe davvero".

Per San Silvestro sono previste 2 recite, alle ore 17,30 e alle ore 21,30. Al termine della recita delle 21,30, allo scoccare della mezzanotte, si branderà al nuovo anno con spumante, panettone e un buffet di dolci insieme a Vincenzo Salemme e alla sua Compagnia.

**МИНИСТЕРСТВО НА ОБРАЗОВАНИЕТО И НАУКАТА
ДЪРЖАВЕН ЗРЕЛОСТЕН ИЗПИТ ПО ИТАЛИАНСКИ ЕЗИК**

03.06.2020 г.

ВАРИАНТ 2

МОДУЛ 3 (време за работа: 120 мин.)

III. PROVA DI COMPRESIONE DI TESTI SCRITTI

TESTO N.2

Leggere il testo e rispondere con parole proprie alle domande.

Qui visse esule dal 1851 al 1853 Giuseppe Garibaldi, l'eroe dei due mondi

Questa è la scritta affissa all'entrata di quella che è stata una delle residenze passeggere del nostro patriota: una tipica villetta americana, che si affaccia silenziosamente su una stradina parallela alla costa Est dell'isola di Staten Island, a New York, in uno dei punti che guardano l'intero oceano Atlantico. Lo stesso in cui Garibaldi ha viaggiato per quasi tutta una vita, con i suoi colleghi, commercianti e marinai. E dal quale è sbarcato, nella Grande Mela nel 1850, stanco, solo, e fortemente provato dalla scomparsa dell'amata moglie, Anita.

Esule dall'Italia dal 1849, per motivi politici, Garibaldi decise di trasferirsi nella calma isola, che da sempre osserva la magnificenza della metropoli.

“Garibaldi arrivò in America in condizioni strazianti, senza forze e bisognoso di aiuto fisico, proprio come un vecchio rottame“, ha affermato l'Amministratrice del Museo Stephanie Lundegard.

Ad accoglierlo, fu l'inventore italiano Antonio Meucci che, con la moglie Ester, viveva nella casa, che dal 1956 divenne ufficialmente, il Museo Meucci-Garibaldi.

Il loro incontro avvenne probabilmente nel caos della città, durante una serata in compagnia di altri emigranti italiani. Strinsero una forte amicizia, la quale influenzerà, poi, tutta la vita dell'inventore, anche dopo la morte di Garibaldi, e che fu vissuta ed intensificata grazie, appunto, alla loro convivenza.

Garibaldi rimase per 18 mesi, tra il 1850 e 1854, alternando la sua permanenza tra viaggi in Sud America e in Europa.

E in questa piccola abitazione, furono condivisi momenti difficili e momenti d'intensa amicizia: i due amici lavorarono insieme, prima per una compagnia di salsicce e salami, e poi a vendere un tipo di candele, create dallo stesso Meucci.

Per quest'ultimo, però, fu l'inizio di un periodo tra povertà ed invenzioni: in questa villetta egli progettò il primo modello rudimentale del telefono, che gli permetteva di comunicare con la moglie disabile al piano superiore, ma del quale dovette vendere il brevetto per necessità economiche.

“Garibaldi aveva altri progetti, così il 1854 fu l'ultima occasione in cui egli visse a New York, tornando poi in Italia, per unificarla. Un personaggio così amato da tutta la comunità dell'isola che anche dopo la sua partenza, riuscì ad attirare un flusso di curiosi e seguaci verso la villetta di Staten Island“, ha spiegato l'Amministratrice.

Meucci mostrava, orgoglioso e melanconico, la camera dove il grande Giuseppe aveva dormito, scritto, riflettuto e sognato.

Tra il 1905 e il 1907 in onore del grande Garibaldi, fu costruito intorno alla proprietà un enorme panteon, che potesse attirare di più l'attenzione dei visitatori e dei suoi seguaci. Dopo la morte di Meucci, la villetta entrò in possesso della comunità italiana del posto, e divenne ben presto un punto di commemorazione. Nel 1969 la casa divenne sito storico nazionale.

51. Perché Garibaldi dovette trasferirsi negli Stati Uniti?
52. Come si incontrarono Garibaldi e Meucci?
53. Quali erano i rapporti tra Garibaldi e Meucci?
54. Come passava la vita nella villetta?
55. Che cosa inventò Meucci in quegli anni?
56. Perché Meucci fu costretto a vendere il brevetto della sua invenzione?
57. Perché Garibaldi tornò in Italia dopo il 1854?
58. Perché la villetta a Staten Island attirava tanta gente?
59. Che emozioni provava Meucci facendo vedere la camera di Garibaldi?
60. In che cosa si trasformò la casa di Meucci dopo la sua morte?

IV. PROVA DI PRODUZIONE SCRITTA

SVOLGERE UNO DEI SEGUENTI COMPITI NEL FOGLIO DELLE RISPOSTE:

(da un minimo di 160 ad un massimo di 170 parole)

1. Ricordi quelle sere quando eri piccolo e la mamma o la nonna ti leggevano le favole? Quale era la tua favola preferita? Raccontacela!

- Quali erano i protagonisti e dove si svolgeva l'azione?
- Cosa è successo e come è cambiata la loro vita?
- Come è finita la storia?

2. Dopo 12 anni a scuola nella tua vita sono passati tanti insegnanti, alcuni buoni altri forse non tanto. Racconta di un insegnante che ricordi in particolare.

- Perché è rimasto nei tuoi ricordi?
- Cosa ti ha insegnato non solo come materia scolastica?
- Meritano più rispetto gli insegnanti nella nostra società?

N.B. Независимо коя тема ще бъде избрана, писмен текст под 80 думи, както и текст, който не е свързан с темата, получава 0 точки. Текстът не трябва да съдържа лична информация: име, град, училище и т.н. В края на писмения текст да бъде отбелязан броят думи!

Ползва се само от учителя-консултант при необходимост!

МИНИСТЕРСТВО НА ОБРАЗОВАНИЕТО И НАУКАТА

ДЪРЖАВЕН ЗРЕЛОСТЕН ИЗПИТ ПО ИТАЛИАНСКИ ЕЗИК

03.06.2020 г.

Вариант 2

I. PROVA DI COMPRESIONE DI TESTI ORALI

TESTO N. 1

Prima di iniziare il lavoro: leggere attentamente le affermazioni. (1 min)

Ascoltare una volta il testo senza scrivere.

Segnare con una X l'affermazione corretta nel foglio delle risposte. (3 min)

Ascoltare il testo una seconda volta, completare le risposte e correggere se necessario.

(1 min)

Il Circo di Moira Orfei

Il Circo Tradizionale di Moira Orfei arriva al Pareo Park per le festività natalizie. L'ouverture del nuovo spettacolo, che è stato presentato per la prima volta a Napoli, è stata all'insegna della solidarietà: giovedì 20 dicembre, in occasione del debutto napoletano del Circo, sono state ospitate 350 persone appartenenti a famiglie meno abbienti che altrimenti non avrebbero potuto assistere al nuovo straordinario show. Hanno fatto parte del pubblico anche 250 bambini, individuati dall'Esercito Italiano, i cui genitori sono attualmente impegnati in missioni all'estero.

L'evento di solidarietà è nato da un'idea del Cardinale di Napoli Crescenzo Sepe, poi accolta con immediato entusiasmo da Vincenzo Schiavo, amministratore del più grande parco del Mezzogiorno. Così 600 persone meno fortunate hanno potuto assistere al nuovo grandioso spettacolo del Circo Orfei, tra clown, trapezisti, tigri, cammelli e caroselli equestri.

Il Circo di Moira Orfei ha montato le tende in città il 20 dicembre e rimarrà fino al 27 gennaio. Un ritorno voluto dal pubblico campano, che lo scorso anno ha affollato il tendone più famoso d'Europa, tributando un grande successo alla certificata coppia del circo, Brigitta Boccoli e suo marito, il domatore Stefano Orfei. In questa occasione la consorte rimarrà dietro le quinte come produttrice. La dolce Brigitta, infatti, ha selezionato assieme allo staff dirigenziale i migliori numeri internazionali possibili. È stato organizzato uno spettacolo indimenticabile, dedicato anche all'anniversario del circo, perché proprio quest'anno il circo tradizionale festeggia un quarto di millennio. La prima rappresentazione del circo, così come lo conosciamo oggi, avvenne a Londra nel 1768.

Testo N 2

Prima di iniziare il lavoro: leggere attentamente le affermazioni. (2 min)

Ascoltare una volta il testo senza scrivere.

Segnare con una X l'affermazione corretta nel foglio delle risposte. (3 min)

Ascoltare il testo una seconda volta, completare le risposte e correggere se necessario.

(2 min)

La Barbie di Samantha Cristoforetti

La bambola con l'aspetto dell'astronauta italiana Samantha Cristoforetti vuole essere un esempio di come le bambine non debbano porre limiti ai propri sogni, nonostante barriere di genere e stereotipi culturali.

Nel 2019 compirà 60 anni la bambola più famosa del mondo, Barbie. E nonostante per molto tempo sia stata sinonimo di un modello stereotipico di donna bionda, magra e perfetta, in questi ultimi anni la casa produttrice Mattel ha fatto diversi passi in avanti per farla diventare veicolo di messaggi di appartenenza e diversità. D'altronde la sua stessa creatrice, Ruth Handler, alla fine degli anni Cinquanta sosteneva di aver creato questo nuovo tipo di giocattolo affinché "le bambine potessero immaginare di essere tutto ciò che desideravano". E proprio in occasione della Giornata mondiale delle bambine e delle ragazze, voluta dall'Onu e che si celebra proprio ogni anno l'11 ottobre, è stato presentato al Museo delle Culture di Milano un progetto a lungo termine per abbattere le barriere di pregiudizio che ancora troppo spesso limitano il genere femminile.

"Quando debuttò nel 1959 Barbie creò quasi uno shock, era la prima bambola a rappresentare una donna adulta", racconta Filippo Agnello, vicepresidente di Mattel.

"La stessa Handler fu abbastanza rivoluzionaria, imponendosi in un business all'epoca esclusivamente maschile". Nel corso dei decenni Barbie ha cercato di rimanere attuale mantenendo un contatto con la realtà contemporanea, e dunque progressivamente aprendosi a una rappresentazione più diversa della donna: a tutt'oggi la bambola più venduta al mondo (con un miliardo di esemplari ogni anno), finora ha ricoperto più di 180 professioni e negli ultimi tempi ha iniziato a rappresentare fisionomie diverse e più vicine alle donne reali: "Vogliamo sia sempre il più vicino possibile alle bambine", ribadisce Agnello.

Testo N 3

Prima di iniziare il lavoro: leggere attentamente le affermazioni. (1 min)

Ascoltare una volta il testo senza scrivere.

Segnare con una X l'affermazione corretta nel foglio delle risposte. (3 min)

Ascoltare il testo una seconda volta, completare le risposte e correggere se necessario.

(1 min)

L'orso non fa più paura

Molti articoli riportano, a volte, dati sbagliati riguardanti i grandi carnivori del Friuli Venezia Giulia. Quasi sempre queste informazioni non rispecchiano, infatti, la realtà e convincono le persone che questi sono animali cattivi, feroci, che fanno del male quando in realtà sono delle importanti risorse per la nostra natura.

In realtà, gli orsi in particolare, non sono affatto cattivi, anzi molto più timidi di quanto noi pensiamo; non sono feroci, basta lasciarli nel loro habitat e non disturbarli. Se noi per caso dovessimo mai imbatterci in un orso passeggiando per i boschi basta continuare a camminare senza mettersi ad urlare e a correre. L'unico momento in cui gli orsi possono essere pericolosi è quando ci sono di mezzo i loro cuccioli.

L'avvistamento di un lupo o di un orso bruno è un avvenimento molto raro ed entusiasmante. Molti media fanno credere che l'incontro tra un uomo e un orso provochi aggressioni e ferimenti, ma il gruppo di ricerca capitanato dal professor Stefano Filacorda, dell'Università degli Studi di Udine, che si occupa proprio dei grandi carnivori in Friuli Venezia Giulia con particolare attenzione all'orso, può ben testimoniare il contrario.

I grandi carnivori, sebbene abbiano una robustezza ed una forza fisica che basterebbe per uccidere un uomo, sono animali riservati e paurosi, soprattutto nei confronti dell'uomo, che per secoli ha simboleggiato il più grande pericolo per essi. Normalmente avvertono la nostra presenza con un olfatto e un udito molto sviluppato, e si allontanano per evitare l'incontro. Non dobbiamo dunque avere paura di questi animali, ma considerarli come un tesoro; sono mammiferi che rischiano di sparire dalle nostre montagne. Forse non ce ne rendiamo conto, ma i grandi carnivori sono un indicatore per misurare la biodiversità di un ambiente, una caratteristica preziosa che il Friuli Venezia Giulia può vantare.

МИНИСТЕРСТВО НА ОБРАЗОВАНИЕТО И НАУКАТА

**ДЪРЖАВЕН ЗРЕЛОСТЕН ИЗПИТ ПО
ИТАЛИАНСКИ ЕЗИК**

03.06.2020 г.

Вариант 2

Ключ с верните отговори

Въпрос №	Верен отговор	Брой точки	Въпрос №	Верен отговор	Брой точки
1	A	1	26	C	1
2	C	1	27	A	1
3	B	1	28	B	1
4	B	1	29	A	1
5	A	1	30	C	1
6	C	1	31	A	1
7	B	1	32	C	1
8	C	1	33	C	1
9	A	1	34	B	1
10	B	1	35	D	1
11	A	1	36	A	1
12	B	1	37	B	1
13	B	1	38	D	1
14	B	1	39	D	1
15	A	1	40	B	1
16	A	1	41	A	1
17	A	1	42	A	1
18	B	1	43	C	1
19	B	1	44	C	1
20	C	1	45	D	1
21	B	1	46	C	1
22	A	1	47	A	1
23	C	1	48	A	1
24	B	1	49	A	1
25	A	1	50	A	1

Въпроси със свободен отговор

Въпросите от 51 до 60 са отворени. Всеки отворен въпрос носи 2 точки. При проверката на отворените въпроси не се вземат предвид правописни и граматични грешки. В отговора се оценява единствено съответствието между информацията в него с тази в текста. В случай ,че информацията е непълна, се поставя една точка. При несъответствие на информацията в отговора с текста или при липса на отговор не се присъждат точки.

NB. За буквално преписан от текста отговор се отнема 0.5 точка!

Отговорите на отворените въпроси са примерни. Приема се за верен всеки отговор, формулиран по различен начин, но съответстващ на информацията в текста, върху която е зададен въпросът.

51. **Non poteva tornare in Italia a causa delle sue idee politiche.**
52. **Forse passando una serata con altri emigrati.**
53. **Ebbero rapporti amichevoli.**
54. **C'erano dei periodi faticosi e periodi d'intesa e affetto.**
55. **Un apparecchio primitivo con cui poteva essere in contatto con la moglie.**
56. **Per problemi finanziari.**
57. **Per contribuire all'unificazione del Paese.**
58. **Perché ci aveva vissuto Garibaldi.**
59. **Fierezza e tristezza.**
60. **In un luogo dove poter ricordare il grande Garibaldi.**

Критериите за оценяване на създадения текст са следните:

1. Съответствие със зададената тема и логическа последователност на изложението: от 0 до 9 точки.
2. Спазване на зададения обем: от 0 до 1 точки.
3. Спазване на граматическите норми и правила: от 0 до 9 точки.
4. Правилна и точна употреба на лексиката: от 0 до 9 точки.
5. Правопис (не се санкционират пунктуационни и правописни грешки, които не пречат на разбирането): от 0 до 2 точки.

NB. Писмен текст под 80 думи, както и текст, който не е свързан с темата, получава 0 точки.